Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Venerdì 26 Luglio 1889. (Abbonamento postale) N. 177.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I MINISTRI

nelle ferie del Parlamento.

Piuttostochè registrare i fatti della cronaca rea; piuttostochè narrare i tanti suicidj e duelli, specie determinati da pettegolezzi di gazzettieri imprudenti ed impudenti, ci piace fermare l'attenzione sul lavoro serio, cui, pur nelle ferie del Parlamento, taluni attendono in Italia.

Anzi lo stesso silenzio del Parlamento può giovare, e giova a quel lavoro che più interessa il Paese. E sappiamo che eziandio oggi in Roma siedono Commissioni, cui sono affidati incarichi di molta importanza, tra cui quella che deve aiutar il Ministro delle finanze ad applicare la tassa sugli *alcools*.

Nè i Ministri, per le vacanze, lasciano quasi tutti la Capitale, come lamentavasi in altri anni. Poichè l'on. Crispi ha esternato il desiderio che almeno sei, di essi, si fermino in Roma, alternandosi le loro assenze. Quindi la presenza dei Ministri torna utile alle rispettive amministrazioni; dacchè pur troppo, quando siede il Parlamento, la loro attività deve indirizzarsi specialmente alle esigenze della Politica.

In questi mesi di riposo parlamentare, dunque, c'è il caso per essi di spiegare la massima attività per l'amministrazione, e di invigilare sui funzionarii dipendenti, affinchè nell'organismo della macchina governativa tutto sia al suo posto e rettamente funzioni.

Così ci piace segnalare le molte cure che adesso si prende l'on. Lacava per l'attuamento della Legge postale; e speriamo che ci verrà a capo, quantunque non poco ci sorprenda che sino all'altro ieri, per una Legge da attivarsi col primo giorno di agosto, non si fossero fatte discendere dall' alto agli Uffici nelle Provincie positive istruzioni. Ma a quest'ora le istruzioni saranno venute e un poco alla volta i funzionarii delle regie Poste impareranno a decifrarle e ad interpretarle, risparmiando molte noie al Pubblico.

E dall'on. Lacava, Ministro, pervennero, negli ultimi giorni, nuovi eccitamenti ai Comuni, specie a quelli che costituiscono il capo-luogo di un Mandamento, per l'attivazione di Uffici telegrafici. Per ventura, nella Provincia di Udine questi Uffici sono molto numerosi, per la spontaneità con cui i Sindaci si affrettarono a richiederli. E se una maggiore estensione telegrafica fosse possibile, crediamo che tra noi il Ministro troverebbe la massima arrendevolezza.

Anche l'on. Finali, Ministro dei Lavori pubblici, con circolare ai Prefetti addimostrò di volere spingere i progressi della *viabilità* nelle Provincie, od impose che sia raccomandato ai Sindaci la manutenzione delle strade comunali.

Nel corso delle ferie, si trovino in Roma o no, gli onorevoli Seismit-Doda e Giolitti dovranno darsi a serio lavoro, ~~ricordandosi che ad essi la Camera non~~ ha acconsentito se non una proroga, e che il problema finanziario è tutto insoluto.

Nè la stagione concede ozii infecondi ai Ministri della guerra e della marina, poichè, anzi, per essi l'attività non può essere mai interrotta, anche senza quelle preoccupazioni per la politica internazionale, di cui s'ama adesso esagerare la gravezza.

E se l'on. Zanardelli, quasi a meritato riposo dopo l'opera faticosa del suo *Codice unico*, si ritirò nella sua Brescia, tra qualche settimana egli sarà in Roma, e non ignorasi a quale lavoro di riordinamento dovrà por mano.

Così è a dirsi dell'on. Crispi, che, qual Ministro dell'Interno, dovrà attivare le *riforme* ed indirizzare le elezioni generali amministrative; e qual Ministro degli Esteri, tener l'occhio desto su varie questioni e insieme continuare il riordinamento del personale diplomatico e consolare.

Dunque, parlando dei Ministri del Regno, le ferie parlamentari non li indurranno ad inazione completa. Per contrario, in esse e' dovranno attendere a lavoro serio, ciò esigendo le condizioni generali ed insieme necessità speciali delle rispettive amministrazioni.

G.

Scoperta portentosa.

Ecco una scoperta meravigliosa del dott. Tüнemann di Hietzing presso Vienna scoperta che farà nascere una completa rivoluzione nella tattica moderna di guerra. Il dott. Tünemann, secondo il giornale *Industrie und Erfahrungen* fabbrica delle granate, vi rinchiude nella parte vuota un liquido, e facendo scoppiare le granate, il liquido si trasforma in un gas, che ha il potere, anche se mescolato con grande quantità d'aria, di tramortire e rendere priva di sensi qualunque persona che lo avesse aspirato.

Lo sbalordimento delle persone dura da tre a quattro ore, sicchè una truppa che venisse colpita con questi proiettili cadrebbe subitamente in svenimento, ed al nemico rimarrebbe tempo sufficiente di disarmarla e renderla inoffensiva. La preparazione di questo preparato è senza pericolo, con poca spesa, e l'i. r. ministero di guerra ha già ordinato di farne delle esperienze. Se son rose fioriranno.

Numerosi municipi della Spagna indirizzarono al papa dei messaggi offrendogli l'ospitalità se abbandonasse Roma.

Un generale Argentino

assassinato per vendetta.

Leggiamo nell'*Operaio italiano* di Buenos-Aires, 23 giugno:

« Ieri la città di Buenos-Aires fu teatro di un delitto compiuto in pieno giorno: conclusione fatale di una vendetta lungamente meditata.

Verso le ore 12 1|2 pom. usciva dalla sua casa, in via Cordoba, l'antico comandante entreriano, generale Lopez Jordan, avviandosi per via Esmeralda.

Giunto al numero 652, un uomo alto, di colorito bruno, vestito decentemente, con un pastrano nero, gli si avvicinò, e mormorandogli all'orecchio le parole: « muori infame » gli sparò contro una revolverata.

Il generale Lopez Jordan cadde al suolo senza proferire parola; il proiettile entrandogli dall'orecchio sinistro, gli aveva attraversato il cranio uscendone a destra, sfiorando il muro ed entrando per la finestra nel vicino negozio di modista, rompendo i vetri.

L'uccisore con passo sicuro continuò la sua strada tenendo sempre in mano l'arma omicida, e adocchiando la vittima, pronto a ritornarci sopra con altra scarica se si fosse rialzato.

Ma per alcune voci che gridavano « dagli all'assassino, » venne fermato sull'angolo Viamonte da un certo Albornoz e da un francese, di cui s'ignora il nome.

Egli non fece alcuna resistenza; disse soltanto le seguenti parole, indicando il ferito: « quell'uomo ha ucciso mio padre; io ho ucciso lui. »

Il ferito venne trasportato alla vicina farmacia; ivi gli furono prodigate le prime cure, poscia venne trasportato a casa sua, dove moriva pochi istanti dopo.

L'uccisore, pallido, ma sempre calmo, circondato dalla folla, rispondeva a quelli che lo tenevano, ch'egli aveva fatto il suo dovere.

« — Ho realizzato, finalmente, diceva, il desiderio più ardente della mia vita. Ho liberato il mondo di un assassino, dell'uccisore di mio padre e di altri onorati cittadini d'Entre Rios. »

In quell' istante arrivarono i vigilanti, e, assoggettandolo alla catena, dopo avergli tolto il revolver, un pugnale ed una daga, lo condussero alla terza commissaria situata nella via Suipacha.

L'uccisore è figlio del comandante Rufino Casas, decapitato nell'anno 73 in Entre Rios — dicesi per ordine del generale Lopez Jordan.

Quest' ultimo abitava in Buenos Ayres da soli 6 mesi; veniva da Montevideo, amnistiato dal Governo Nazionale. Aveva 66 anni.

Deputato lapidato.

Parigi, 24. Il deputato boulangista Duport è stato assalito nel suo dipartimento (Charente Inferiore), con una grandine di pietre che frantumarono i vetri della sua vettura o ferirono i cavalli.

Il povero deputato fu colpito in piena faccia da un sasso lanciato con grande violenza che gli strappò tre denti, ferendogli gravemente il labbro.

I giornali boulangisti affermano trattarsi di una vendetta opportunista.

L'artiglieria a Keren.

Un fiume e un leone.

Una corrispondenza da Massaua 7 del *Popolo Romano* narra come vennero trasportati a Keren 4 cannoni da 7 da montagna. L'impresa era ardua perchè se il trasporto di artiglieria da montagna, il cui peso non supera i 100 chilogrammi, è difficile, difficilissimo è quello dell'artiglieria da campagna, di peso quasi triplo, dovendosi dapprima attraversare la sabbia infuocata del deserto dello Sceb, e poi passare per gole strette un metro, le quali in alcuni punti hanno macini sporgenti, che formano una vôlta più bassa del mulo carico. Pure il capitano Mottura, a cui l'impresa venne affidata dal Comando di Massaua, la compiè felicemente, per la prima volta attraversando con l'artiglieria a traino la valle del Lebka.

La corrispondenza narra due incidenti.

La colonna era nel letto del fiume Lebka, le cui sponde son ricche di piante verdeggianti, e dove miriadi di uccelli assordano l'aria coi loro canti, e quasi in vista di Kelamet, quando si udì un rumore cupo, lontano, come il rombo del terremoto: era il fiume che da asciutto riprendeva il suo corso a cagione di una pioggia dirotta che era caduta per quasi un'ora, e da cui era stata colta la carovana.

L' acqua si avanzava impetuosamente, travolgendo rami, alberi, sabbia e tutto quanto incontrava. Il bravo capitano Mottura non si perdè d'animo, ordinò alla comitiva di prendere la sinistra del fiume, e fece eseguire il movimento con una rapidità veramente ammirevole: un quarto d'ora dopo sarebbero stati tutti travolti dal torrente.

Si pernottò sulla sponda sinistra del fiume, asciugandosi gli abiti al calore dei fuochi che si erano accesi.

Un altro giorno, s'era posto il campo ai piedi del Mescidlit. E quivi, mentre tutti si erano addormentati, furono minacciati da un nuovo pericolo: il leone. Dato il segnale della sveglia, si accesero dei grandi fuochi, al chiarore dei quali la terribile belva si allontanò.

La strada da Massaua a Keren è lunga 177 chil. La carovana Mottura partì alle 7 del giorno 19 giugno da Massaua e arrivò a Keren alle ore 10 di sera del 26.

Un agente di polizia sotto processo.

Il *Cittadino* di Trieste registra sotto riserva la notizia che alcune settimane fa sarebbe stato arrestato, per ordine del Tribunale, un agente di polizia, sotto imputazione di offesa alla Maestà sovrana e di alto tradimento.

Due condanne a morte.

Le Assise di Reggio Emilia condannarono a morte il sarto Sassi Querino che la notte del 2 ottobre 1886 in Pantano, frazione di Carpinetti sull'Appennino uccideva a scopo di depredazione certo Giuseppe Croci.

— La Corte d'Assise di santa Maria ha confermata la sentenza di morte dell'impiegato ferroviario Renzi, che assassinò il bagagliere Guidi a scopo di furto sur un treno ferroviario.

CRONACA PROVINCIALE

Ponte sul torrente Cormor che da Tricesimo mette a Colloredo Montalbano.

Fino dal 17 maggio 1879, mercè la solerzia del dott. cav. Carneiutti, allora sindaco di Tricesimo, l' ing. dott. Domenico Gervasoni, ora defunto, presentava progetto di un Ponte sul torrente Cormor lungo la strada che da Tricesimo mette a Colloredo Montalbano. E il progetto stesso s'approvava nell'adunanza del Consiglio Comunale di Tricesimo, 7 maggio 1880.

Senonchè, al cessare del Sindacato dell'on. dott. Carneiutti, del progetto in discorso non se ne parlò più per lungo tratto di tempo.

Ma accresciuta l'importanza de' mercati settimanali, l'attivato esercizio della via ferrata Pontebbana, e alcuni deplorevoli fatti occorsi al passaggio del torrente Cormor, fecero sentire maggiormente il bisogno ne' Comuni consorziati a quelli di Tricesimo, che la strada obbligatoria che da Tricesimo, conduce a Colloredo fosse una buona volta ultimata, e che il ponte sul Cormor non avesse a rimanere eternamente un pio desiderio. Onde nuove e più urgenti istanze vennero all'uopo rivolte alla R. Prefettura di Udine.

Ed è merito per verità dell'attuale R. Prefetto, se il Municipio di Tricesimo si è persuaso d'esperire tutte le pratiche di legge e d' aprir l'asta per la costruzione di un ponte sul torrente Cormor, secondo il progetto dell'ingegnere Gervasoni.

Infatti, per contratto 25 marzo 1889, e susseguente atto di regolare consegna 8 aprile p. p., l' impresa Leonardo Rizzani dava subito principio al lavoro d'impianto del ponte sul torrente Cormor. Ma incominciato appena gli escavi della spalla destra per la fonda del ponte medesimo, *vi trovava al piano delle ghiaje l'acqua, che impossibilitava la costruzione del manufatto colle prescrizioni del progetto Gervasoni.* (sic).

Avvertita di così fatta emergenza l'on. Giunta Municipale di Tricesimo, questa a scarico d'ogni e qualunque sua responsabilità, chiedeva il parere del Genio Civile. E il giorno 10 giugno, fu praticato un sopra luogo al torrente Cormor da apposita commissione composta dell' ing. civile cav. Ghislanzoni, dell' on. Giunta di Tricesimo, dell' ing. dott. Paoluzzi e dell' impresa Rizzani.

Indi l'ufficio del Genio Civile produceva all'on. Giunta Municipale in Tricesimo il suo parere tecnico, che trovava ragionevoli ed anzi doverose le variazioni proposte dall' impresa Rizzani per la ulteriore solidità del ponte da lei assuntosi di costruire. Fatte le rettifiche al progetto in discorso, queste del pari furono rivedute ed accettate dall' Ufficio Tecnico Governativo.

Ma il Consiglio Comunale di Tricesimo, punto facendosi carico dell'opinato dell'ufficio Tecnico Governativo, convocato a deliberare sull'approvazione della perizia addizionale per rettifiche al progetto del ponte consorziale sul torrente Cormor, la respinge senz'altro, incaricando

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

LETTERE
di Sperone alla Staffa

In mezzo alla quasi deserta platea comparvero ad un tratto due dòmino neri. Il cavaliere aveva un nastro rosso al cappuccio, la dama l' aveva celeste. — Eravamo noi due che, chiusi ed avvolti nel mistero, tenendoci stretti l'uno contro l'altro, ci slanciavamo arditi nel turbine delle danze. Io sentiva i forti battiti del suo cuore ed il suo seno anelante premere dolcemente sul mio, e le sue braccia avvincermi come in un amplesso; e quel soave contatto, misto all' ansia del ballo ed all' armonia della musica, m' inebbriava la mente, l'animo ed i sensi che si eccitavano in un fremito dolce ed indistinto di tutte le membra. — Prima che la musica cessasse, noi eravamo già scomparsi nel fondo di un palco. «— Io voglio vederti » le dissi risolutamente. — Ella sorrise, prese con la sua la mia mano e togliendosi la maschera, mi fece vedere il suo bel volto acceso dal ballo e sorridente; e allora, confuso colla dolce e patetica melodia di un valtzer di Strauss, per la tiepida e profumata atmosfera del palco andò perdendosi il suono d'un bacio prolungato ed ardente. — Quella notte e per tutto il carnevale, per tutti, compreso il notaio, la Sardina fu ammalata; viceversa poi i due famosi dòmino neri si trovavano ad ogni festa e ballavano sempre con quel trasporto ineffabile, e andavano a cena sempre soli, soletti, in una camera di via Maddalena, riscaldando le vivande al fuoco del caminetto e scoccandosi baci ardenti sulle labbra.

— Povero notaio, dissi una sera dopo cena. — Oh! lui balla anche senza di me — non l' hai veduto al veglione? — E tu l' ami? — Io? rispose alzando dispettosamente le spalle; no. — E lui? — Oh! se mi amasse davvero, come io amo te, certo mi sposerebbe, quantunque io sia di quelle ragazze che si amano ma non si sposano. — Io la guardai di sottecchi trangugiando un bicchier di vino e non le risposi.

—

L' ultima notte di carnevale, dopo cena, ella era più allegra del solito e volle fare un brindisi; s' alzò di repente e disse:

" Viva l' ebbrezza
finchè ci brillano
lieti i baglìaoni
di giovinezza.
Finchè riposano
noie ed affanni,
finchè ci arridono
danze ed amor. „

— To', le feci, ma questa è roba mia! dove l' hai letta?

Ella scoppiò in una forte risata, corse alla scrivania e trasse un fascicolo manoscritto. — Ecco, disse, vedi — tu domenica notte, o meglio lunedì mattina, ti sei addormentato profondamente sulla poltrona, ed io intanto ho letto questi tuoi versi e ne ho trovati di bellini; guarda, guarda questo sonetto che finisce « ed io muoio consunta all'ospedale » ho trovato tanto strazio in quelle parole che quasi quasi piangevo, e poi sono stata malinconica per tutto il giorno.

— Oh! pazzerella, lascia andare quelle storie scritte per commuovere le vecchie zitelle isteriche ed ipocondriache, e bevi, ridi, e baciami!

— Ecco, baciami, questa è la morale di ogni favola! rispose.

Tre giorni dopo la salutai passando a cavallo sotto le sue finestre — e poco dopo, tornando dalla passeggiata, il cavallo mi sdrucciolava sul selciato travolgendomi nella caduta.

Era tanto tempo che stavo rinchiuso in casa, quando un bel mattino volli uscire; la mia gamba ammalata non mi dava più molestie. Presi una via di campagna, e quasi senza accorgermi mi trovai davanti al cimitero. Entrai. Un profondo silenzio regnava nel mesto recinto; il sole portava i suoi raggi, caldi emblemi di vita, fra le croci e le lapidi dei morti. — Chissà, pensai, che talvolta anche i cadaveri sentano il tepor di quei raggi! — Alla porta della chiesa v'era un gran carro nero, da cui i becchini traevano delle rozze casse di legno.

Il frate che le benediceva, tosto che fu scaricata l'ultima, si volse a me dicendo: « Vede? il carro dei poveri è l' ultimo luogo in cui la società domini ancora e mantenga la divisione delle caste.

— Oh! ma là, sotto terra, son tutti eguali, dissi io additando le fosse scavate di recente.

— E anche lassù al cospetto di Dio — rispose il frate.

Guardai quelle bianche casse, e scorsi sovra d' esse saldata, appena con due chiodi, una corona mortuaria ricamata di perle. — E di chi sarà mai questa? dissi volgendomi al frate — Qualche moglie, qualche madre, cui perfino sulla rozza cassa dei poveri, o l' amante, o il marito, od i figli avran voluto collocare un mesto ricordo perchè venga deposto poi sulla zolla.

Si fa presto a saperlo, soggiunse il frate — la cassa ha il numero 7 e sfogliando un registro mi fece leggere il nome: « Luigia S... d'anni 19, del civico ospedale. »

Alla somma meraviglia, allo stupore, e al dispiacere che provai in quell' istante s'unì un indistinto senso di spavento — mi pareva di sognare e di vedere accanto a quella cassa lei, bella, sorridente, accesa dalla passione, ansante dal ballo.

— Dio mio, esclamai — Cos' è mai la vita!

Il frate mi guardò stupefatto. — E dove la seppelliranno? gli chiesi. — Là, nella prima fossa.

Alla mattina seguente, su quella fossa, accanto alla corona di perle v'era una gran corona di viole e di camelie ch' io le avea mandato.

Sperone.

—

RISPOSTA.

. . . . quello del resto era un tributo che le dovevi, quasi in premio dei sorrisi e dei baci ch'ella ti diede; ma nella tranquillità, nel silenzio, nelle tenebre della notte, hai tu mai pensato ch'ella possa esser morta ricordandoti — ch'ella possa averti veramente amato?

Oh! io lo comprendo il tuo nobile tratto! — quella corona di viole e di camelie è un omaggio a chi ti diede quanto darti poteva, è un omaggio a chi coi palpiti, colle lusinghe e coll'ebbrezze d'un amore passeggero, col guizzo d'una gioia fugace, seppe farti dimonticare almeno per un istante, come tu dicesti, la passione dominante — No, no, non ti accuso; la giovinezza, coi suoi spiriti ardenti ama tutto ciò che è lotta nella vita e seduce coi sogni, colle lusinghe — non ti accuso, ma ti mando anch' io una viola che deporrai sulla tomba di quell' infelice!

Staffa.

(Continua).

la Giunta Municipale a far proseguire i lavori sospesi in base *al progetto primitivo come dal contratto ed atti d'appalto* (sic).

Dieci consiglieri su venti presero parte a questa deliberazione, la presidenza dell'adunanza era sostenuta dal ff. sig. Chiussi, perchè il sindaco, nob. Orgnani, era assente. Deplorevole assenza!

Ora l'impresa Rizzani si rifiuta d'eseguire un progetto che non presenta solidità, protesta danni e spese per i lavori già eseguiti e per le conseguenze del suo contratto. E giustamente, parmi.

Qui cadrebbe l'osservazione: se un Consiglio Comunale è competente e autorevole a decidere sopra un giudizio del Genio Civile Tecnico Governativo.

In ogni modo è da desiderare che si mescoli un tantino anche la R. Prefettura, prima d'abbandonare un'*opera d'urgente necessità*, com'è appunto quella di un ponte sul Cormor lunga la strada di Tricesimo a Colloredo.

Pietro di Colloredo
Consigliere nel Comune di Colloredo Montalbano

Movimento commerciale di Porto Nogaro.

Nel 1887, quando non c'era ferrovia, in e da questo porto approdarono e partirono complessivamente navigli 432, con un totale merci di tonnellate 12234; nel 1888 (la ferrovia s'inaugurò in agosto), i navigli furono 459, le tonnellate di merci 12980. Laonde confrontando il movimento del 1887 col movimento del 1888 abbiamo in più nel 1888 navigli 27, merci tonnellate 746.

Nel primo semestre di quest'anno il totale dei navigli fu di 185, con un totale merci di tonellate 4891.

La ditta Morassutti di San Vito al Tagliamento, che ha casa e in San Vito ed a Padova, e deposito legnami a Casarsa; sta ora formando un secondo deposito a San Giorgio di Nogaro per i legnami che scendono dalla Pontebbana, per poi inoltrarli ad altre destinazioni per via di mare.

La grandinata di mercoledì.

Buttrio, 24 luglio

Questa mattina verso le ore 10.1/4 una grandinata secca devastatrice, ha portato in Comune lo sgomento e la disperazione.

I chicchi caddero sì grossi che a memoria d'uomo non si videro di eguali.

I danni arrecati alle uve ed alle biade sono gravissimi; e le frazioni più o meno intensamente colpite furono: Buttrio, Vicinale e Caminetto.

Noterelle.

Pordenone, 25 luglio.

Sempre più tristi si continua ad avere i particolari sui danni prodotti dalla grandinata di ieri.

Oggi bel tempo che, almeno in parte, rimedia con un po' di sole alla malinconia di ieri.

— Questa sera molta gente al concerto della fanfara. Domani prima manovra fra reggimento e reggimento.

— Quando si pensa pell'allargamento della strada che mette alla Comina? Giornalmente succedono dei guai, ora massime pel passaggio dei carri di fieno. Si aspetta forse accada qualche serio sinistro per provvedere?

— Questa sera vennero eseguite le prove della nuova orchestra. B.

Scuole tecniche.

In seguito alle pratiche fatte dall'on. Municipio di Pordenone, quella Scuola tecnica venne con recente Decreto dichiarata governativa.

Soldato caduto. Duello fra due tenenti.

Sabato mattina, in piazza d'armi ad Aviano il Regg. Piacenza sfilava al galoppo in linea spiegata. Un soldato, di cui ignoriamo il nome, e a cui cadde il cavallo, ebbe fratturata una gamba.

— Giovedì 18 u. s. alla mensa degli Ufficiali del secondo mezzo Reggimento Piacenza accantonato a San Martino, sorse un diverbio fra due tenenti. Sembra che uno, tenente veterinario, sia stato dall'altro apostrofato colle seguenti parole: *Hai una faccia da maniscalco.* Di qui scambio di un piatto e di un bicchiere, e il tutto alla presenza di superiori e di un inferiore.

Nella mattina seguente fra i due altercanti ebbe luogo uno scontro alla sciabola, nel quale rimase ferito al braccio il tenente veterinario.

Incendi.

Domenica sera, verso le 11, nella frazione di Pieve, in Comune di Porcia, si sviluppò un incendio nel casolare di certo Sante Corazza. Se il vento, ch'era abbastanza forte, avesse soffiato dall'altra parte, l'incendio poteva avere conseguenze terribili, essendovi in quel punto molti casolari addossati gli uni agli altri. Il danno si crede possa ascendere a circa cinquecento lire; però tanto il casolare, quanto le masserizie erano assicurati.

— Nella frazione di Basedo, Comune di Chions, un fabbricato del signor Antonio Morassutti venne, il 21 corrente, distrutto dalle fiamme.

Il danno ascende a circa 12 mila lire, giacchè, oltre alla casa, venne divorato dal terribile elemento gran quantità di granoturco, avena, ecc.

La causa dell'incendio, accidentale. Il Morassutti era assicurato.

Il forno rurale di Pravisdomini.

On. sig. Direttore,

Per gentile incarico avuto dal signor Sindaco di Pravisdomini, la prego di pubblicare nel di lei giornale l'unito resoconto.

Da questo resoconto abbiamo il confortante dato che il Forno rurale inaugurato il 22 luglio 1888 con un prestito avuto dal Comune di sole L. 400, alla fine dell'anno, cioè al 21 luglio 1889, esso Forno conta già un piccolo *fondo di riserva*; per cui aumentando i mezzi potrà più facilmente acquistare frumento nostrano che ci dà un pane così nutritivo.

Il resoconto dimostra che questo Forno arrecò nell'anno ai comunisti un utile sul prezzo del pane di L. 2196; e diffatti anche nel giorno della solenne inaugurazione abbiamo constatato che il pane si vendeva dal Forno rurale 15 centesimi al chilog. più a buon prezzo di prima. E quali non sarebbero i benefici se, Dio ci guardi, sopravvenisse una annata di forte siccità?

Ecco adunque un Forno di cui l'esistenza è assicurata; esso incominciò la sua vita in mezzo a stenti, mancanza di mezzi e con debiti; e mercè il buon cuore ed il forte volere di chi gli è posto a capo e della comunità, esso Forno, pur mantenendo il pane a basso prezzo anche nell'inverno, ha già fatto un piccolo fondo che lo aiuterà sempre più a procedere di bene in meglio e da questi passare ad una vita prospera e ad un completo successo.

Di quanti vantaggi sono stati potenzialmente capaci i Forni rurali friulani, che oggi misero così salde radici, lo sapranno i giovani da qui a 30 o 40 anni. Nel Goriziano, il Forno di Terzo è il beniamino di tutti e presto se ne aprirà uno secondo. In Rumenia ne vennero proposti da 10 a 20. Nel Friuli altri tre Forni si apriranno nell'anno corrente. E S. M. il nostro augusto Re si è degnato di comunicarmi da S. Remo, il 23 corrente, il suo vivo interessamento allo sviluppo che prende questa nuova istituzione in casa nostra e fuori.

Suo dev.mo e grato
Manzini Giuseppe.

BILANCIO
dal 22 luglio 1888 al 21 luglio 1889.

Capitale anticipato dal Comune		l. 400 —
Attivo dettagliato	l. 772.87	
Passivo dettagliato	» 347.09	
		» 425.78
Rimanenza attiva		l. 25.78

Da 22 luglio 1888 a 21 luglio 1889 vennero confezionati N. 488 forni di pane, che valutati in media a N. 360 pani, ascendono complessivamente a pani N. 175,680.

Questi pani valutati a centesimi cinque per ciascheduno che la popolazione li avrebbe pagati, senza l'istituzione del Forno rurale, importano l. 8784; in quella vece il Forno rurale li ha venduti a centesimi quattro per pane, che importa l. 7027.20, quindi un risparmio per la popolazione di l. 1756.80.

Nella frazione di Barco, e nei primordi anche nel Capoluogo comunale, si verificò la concorrenza d'un fornaio del Comune di Azzano Decimo, il quale dovette limitare anch'egli il prezzo a centesimi quattro per pane, ossia il venti per cento; dalle informazioni assunte in proposito, si calcola che per tale ribasso abbia la popolazione conseguito un utile di altre l. 439.20; poste in aggiunta a quelle del Forno rurale, sono l. 2196 che la popolazione ha speso in meno, in un anno, dopo la costruzione del Forno rurale di Pravisdomini.

Turpe attentato.

In Paluzza, C. D., penetrato nell'abitazione della ragazza T. M., d'anni 9, che trovavasi sola in casa, con violenza tentò ripetutamente di stuprarla, ma non riuscì nel suo malvagio intento, stante la viva resistenza opposta dalla ragazza. Il colpevole è stato denunziato all'Autorità giudiziaria.

Donne feritrici.

Giob Teresa maritata Favarat di Corva, frazione di Azzano X, venne a diverbio, per futili motivi, con certa Mussignat Domenica maritata Pagotto.

Dopo aversi reciprocamente lanciate le più sanguinose ingiurie, vennero alle vie di fatto. E la Giob, dato di piglio ad un badile, feriva alla sommità del capo la Mussignat, in modo da costringerla a letto per una decina di giorni. La Giob venne tratta in *Domo Petri*.

Altra vittima del fulmine.

Un contadino, Donadel Olivo di Fontanafredda, che si trovava alle *casere Villotta*, in quel di Pordenone, venne ucciso da un fulmine. Assieme a lui trovavasi uno dei suoi figli, il quale, rimasto incolume, fuggiva disperatamente, dopo avere con mano pietosa coperto della sua giubba il capo del disgraziato padre.

Suicida friulano.

Pietro Deotti di Tolmezzo, guardia di Pubblica Sicurezza a Rovigo, si è suicidato sulla pubblica via in quella città, credesi per dispiaceri d'amore.

I giornali e il pubblico che conoscono e studiano i 245 articoli del nuovo regolamento postale, mentre gli impiegati delle poste ne sono affatto all'oscuro!

.. .. 25 luglio 1889.

La nuova legge postale che andrà in vigore col giorno 1 d'agosto, non fu ancora resa ostensibile agli Uffici postali, mentre ai giornali è già nota da parecchi giorni, e questi anzi vanno pubblicando larghi riassunti.

Così dicasi del nuovo regolamento che fa seguito alla legge, il quale è noto ai giornalisti e non agli impiegati a cui spetta l'esecuzione.

E siamo al 25 di luglio, cioè alla distanza di 6 giorni da quello in cui la nuova legge postale andrà in attività. E più precisamente dirò, 5 giorni, perchè l'ultimo del mese gli impiegati sono occupati a compilar statistiche, conti mensili, a far versamenti ecc. ecc., e non hanno tempo di studiare. A quanto dicono i giornali, il nuovo regolamento è composto nientemeno che di 245 articoli. La tassa dei vaglia, quella dei giornali e delle stampe, subiranno sensibili variazioni. Di più, tutti gli Uffici postali di seconda classe saranno col 1.o d'agosto autorizzati a spedire lettere assicurate contenenti valori, ad emettere titoli postali di credito, a spedire anche per l'interno del Regno pacchi postali in assegno e con valore dichiarato.

E tutte queste cose dovranno gli impiegati postali impararle per la mattina del 1.o agosto ad ore 8 precise, semprechè il regolamento pervenga loro per la sera del 31 luglio almeno, accompagnato dall'immancabile circolare in cui *si inculcherà al personale delle Poste di studiare attentamente la nuova legge a scanso di misure disciplinari.*

Sig. Direttore Provinciale delle Poste di Udine! Raccomandiamo alla di lei ben nota premura di sollecitare il Ministero a spedire ai suoi dipendenti le nuove istruzioni, onde al 1.o d'agosto non abbia a verificarsi una *enormità;* che cioè il pubblico, col mezzo dei giornali debba, in fatto di servizio di Posta, dar dei punti agli impiegati, i quali non tutti fanno gli impiegati postali soltanto, ma molti e molti preparano contemporaneamente delle pillole, vendono tabacchi e sale, e tagliano... del buon prosciutto di S. Daniele!

Quando avranno questi il tempo materiale di imparare i 245 articoli del nuovo Regolamento? Se mancano 5 giorni alla loro applicazione?

Un amico
degli impiegati delle Poste

Asportazione di una bandiera.

Leggiamo nel *Corriere di Gorizia:*

Il sig. Vattolo da quando ha assunto la conduzione del restaurant al « Giardino Catterini » ha sostituito alla solita bandiera bianco-rossa che sarebbe la provinciale, quella bianco-celeste della città colle stemma di Gorizia.

Domenica notte due gendarmi, perlustrando la strada di Salcano, videro due individui che andavano verso quel villaggio portando un involto. Insospettiti, i gendarmi li fermarono e chiesero che cosa portassero. Allora i due risposero gettando l'involto e dandosela a gambe.

I gendarmi raccolsero il fardello e trovarono la bandiera suindicata stata asportata dai due individui sloveni, di cui uno è stato dai gendarmi perfettamente conosciuto.

Gli uragani di martedì nel Goriziano.

Cervignano. Oggi, 23, fu il giorno dei temporali. Se ne scatenarono 2 uno alla mattina ed uno alla sera. Il primo, circa alle ore 9 ant., fu fortissimo; arrecando danni alle biade, svelse alberi e nel paludo dell'Aminist. Barone Ritter fece rovinare una tettoia, seppellendo sotto un bue ed un cavallo; un uomo fu leggermente ferito.

Gorizia. Un fulmine, alle 9 e mezza ant., cadde sull'Istituto dei sordomuti, ma non produsse danno, grazie alla conduttura elettrica che l'attirò a se.

Lucinico. Un fulmine cadde sulla stalla di certo Cerguel Stefano, nella località detta *campagna di sora*, a venti minuti da Lucinico. Uccise due buoi. Dalla stalla il fulmine uscì perforando il muro con un piccolo buco.

Altro fulmine, alle 10 e mezza, penetrò nella soffitta di certo Giuseppe de Fornasari.

Trovavasi in quella il detto Fornasari. Il fulmine lo urtò alla spalla sinistra, gli lacerò e portò via parte della camicia e del panciotto; il poveruomo tra per lo spavento, tra per il fumo e la scossa cadde svenuto. Per un momento lo si credette morto, poi gravemente ferito; invece con lieta sorpresa dei sopravvenuti lo si trovò illeso. Il fulmine fece un buco nel pavimento, penetrò da quello nella stanza inferiore, poi da questa nella sottoposta cucina, fece cadere una caldaia dal focolare, s'aggirò intorno al fuoco, lasciò illesi la moglie ed i figli del Fornasari, poi risalì donde era venuto, e seguendo la corrente d'aria, uscì per una lastra rotta della finestra all'aperto.

Si parla di altri fulmini caduti a Strado, Fara e Gradisca.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 25-7 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 26 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	753.1	751.5	750.0	746.7
Umidità relativa	48	38	69	71
Stato del cielo	sereno	misto	misto	misto
Acqua cadente. M M.	—	—	—	—
Vento (direzione)	E	NW	—	—
Vento (velocità chi.)	2	3	0	0
Termom. centigrado	21.2	25.2	18.7	22.3

Temperatura massima 29.0, minima 12.6 | Temp. minima all'aperto 12.0

Tempo probabile:
Venti deboli di ponente. Cielo generalmente sereno.
Temperatura in aumento.

Chiamata sotto le armi.

Sono chiamati sotto le armi, per un periodo di 25 giorni, i militari di prima categoria delle classi 1857, 1858 e 1859 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, appartenenti a varii Distretti militari del Regno, fra cui quello di **Udine.**

Per un periodo di 15 giorni, i militari di I a Categoria delle classi 1857, 1858 59 ascritti ai reggimenti alpini ed ai reggimenti artiglieria da fortezza di tutti i Distretti Militari.

Tutti i militari di truppa richiamati, ad eccezione degli alpini e di quelli ascritti all'artiglieria da fortezza, muniti del foglio di congedo, dovranno presentarsi nelle ore ant. del giorno 28 agosto al Comando del Distretto di Udine, se trovansi nel mandamento di Udine o altrimenti, sempre nelle ore ant. dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi al detto Comando.

Gli alpini presenteranno lo stesso giorno 28 agosto alla sede dei magazzini indicati negli speciali manifesti pubblicati dai reggimenti alpini. Coloro i quali non abbiano potuto prendere conoscenza di tali speciali manifesti o che risiedendo nella circoscrizione di questo distretto Militare, si trovassero lontani dal mandamento cui appartengono per fatto di leva, si presenteranno come tutti gli altri Militari al Distretto di Udine o al sindaco del capoluogo di mandamento in cui hanno dimora, nel giorno stabilito.

I Militari ascritti all'artiglieria da fortezza si presenteranno pure il giorno 28 agosto al sindaco del capoluogo del mandamento di residenza, o, per quelli che si trovano nel mandamento di Udine, a questo Distretto, per essere muniti di mezzi di viaggio onde recarsi a destinazione.

Gli uomini pei quali è indicato nel foglio di congedo la sede della brigata cui debbono far capo in caso di richiamo dal congedo, saranno dai sindaci avviati direttamente alla detta sede senza passare pei distretti: tutti gli altri pei quali non esiste tale indicazione saranno invece diretti alla sede di questo comando.

Tutti i sottufficiali richiamati dal congedo dovranno presentarsi due giorni prima di quello fissato per la presentazione delle classi alle quali appartengono.

I militari chiamati col presente manifesto, che risultino ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del nulla osta della autorità militare, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai Comandanti dei distretti militari senz'altro dispensati dalla chiamata.

Per notizie sulle dispense dalla chiamata rivolgersi ai Sindaci dei rispettivi Comuni.

Nomine e promozioni.

Edoardo Francesconi, vicesegretario di ragioneria all'Intendenza di Finanza, fu nominato segretario della Giunta Tecnica catastale, di cui è presidente il comm. Antonino di Prampero.

Raffaelli Giovanni di Treviso fu nominato scrivano presso la Giunta medesima.

Bassi ing. Rinaldo, addetto all'Ufficio Tecnico di Finanza, fu nominato perito geometra presso il Circolo catastale d'ispezione di Udine.

Commissione per la difesa del Friuli contro la invasione della filossera.

Questa Commissione ha diramato una nuova circolare ai Sindaci della Provincia, per avere le relazioni sull'andamento della vite nel mese di luglio.

Ripete l'avvertenza che nel prossimo agosto si terrà in Udine una pubblica conferenza *sulla filossera e sulle malattie della vite,* in giorno da destinarsi.

A proposito della bambina maltrattata.

Tutto il fatto di via Villalta si riduce a pettegolezzi di donne. Il padre, anzichè fuggito a Monfalcone, come diceva la gente, vi si era recato per affari, e ieri stesso era di ritorno a Udine.

Dunque, niente fuga: e niente maltrattamenti, da parte del fratello, come potè verificare l'autorità di P. S. che si è recata ieri sopra luogo.

Ai giovani del III Corso Liceale.

Cari ed egregi giovani,

Voi avete voluto con caldo parole fregiate dei simboli e delle eleganze dell'arte, lasciarmi perenne testimonianza del vostro affetto, ed io accolgo il dono leggiadro con la più viva riconoscenza ma anche, nè devo dissimularvelo, con un turbamento per me nuovo dell'animo non avvezzo a gioia così intensa, a soddisfazione così inaspettata.

Se nei tre anni di vita intellettuale vissuta insieme, ho potuto trasfondere in voi una parte dell'anima mia, accendervi del puro e santo amore alla famiglia, alla patria, alle lettere, comunicarvi l'incorrotta mia fede nella verità rivelata dalla scienza e l'aborrimento dell'enorme menzogna che pesa sui volghi, devo veramente chiamarmi felice, nè potrei desiderare o sperare ricompensa maggiore o più nobile di questa.

Ma voi siete generosi e buoni, e attribuite tutto a merito mio, anche ciò che è dovuto (e in che gran parte!) a voi stessi, alla sapienza direttrice del nostro Ginnasio-Liceo, alla dottrina e alle cure amorose di tutti i docenti. Infatti senza la diligenza vostra e il fervore da voi posto nello studio nè io nulla avrei potuto, nè voi senza l'ordine e la cooperazione degli altri docenti cospiranti col loro speciale insegnamento ad un unico ed alto fine, sareste stati in grado di gustare nella scuola di lettere italiane le squisite bellezze dei classici e infiammarvene di vivissimo amore.

Per queste ragioni adunque permettetemi ch'io divida col mio Preside e i miei colleghi l'onore che voi fate a me solo.

Possiate essere, anche nel commercio con gli uomini, buoni, leali e magnanimi, quali per lunga consuetudine vi ho conosciuti.

Con affetto

Udine, 25 luglio 1889.

Vostro *L. Pinelli.*

Disgrazia.

In via di Mezzo, alcuni ragazzini stavano ieri giuocando sul fienile di certo Del Negro: quando, sembra per una spinta datagli da un suo *compagno*, il fanciullino Candido Giovanni cadde e si fratturò un braccio. Fu medicato all'Ospitale.

In Tribunale.

Udienza 24 luglio.

Crucil Stefano di Matteo, condannato a L. 10 d'ammenda per ingiurie.

Tomasetigh Valentino di Matteo, assolto dall'imputazione di furto.

Scagnetti Francesco fu Antonio, condannato a 6 mesi di carcere per contravvenzione sorveglianza speciale di P. S.

Udienza 25 luglio.

Gullion Giuseppe e Gullion Marianna: respinto l'appello interposto contro la Sentenza del Pretore di Cividale.

Costantini Pietro, di Dignano, assolto dall'imputazione di ferimento per non provata reità.

Zambano Anna, di Ragogna, condannata a 6 mesi di carcere per oltraggi (art. 258 C. P.) e a 15 giorni pure per oltraggi (art. 260 C. P.)

Concorso.

È aperto un concorso per esame a N. 30 posti di Geometri straordinari pei lavori del catasto nel compartimento di Palermo.

Possono concorrere ai posti di Geometra straordinario:

a) i licenziati dalle scuole superiori di Agricoltura o dall'Istituto forestale di Vallombrosa;

b) i licenziati dagli Istituti tecnici con diploma della Sezione fisico matematica o di agrimensura e di agronomia;

c) coloro che hanno compiuto il primo corso dell'accademia militare od il secondo corso dell'accademia navale e ne han superati tutti gli esami;

d) i licenziati dalle scuole minerarie governative.

Gli aspiranti al concorso dovranno, non più tardi del 10 agosto p. v. fare pervenire domanda redatta in carta da bollo da l. 0.60 alla Direzione del catasto in Palermo, indicando l'attuale loro domicilio.

Dal giorno della loro assunzione in servizio i Geometri straordinari godranno di un assegno mensile di L. 120 in ragione del servizio effettivamente prestato. Tale assegno sarà suscettibile in seguito di aumento in ragione di anzianità, dei meriti e dei servizi resi.

Essi percepiranno pure un soprassoldo giornaliero di campagna variabile da lire tre a lire sette, a seconda della natura dei lavori e della località ove si svolgono, e riducibile a metà quando ritornano in residenza nel giorno stesso in cui la hanno abbandonata. È loro inoltre concesso il rimborso delle spese effettive per le trasferte di servizio da uno ad altro Comune.

L'assunzione dei Geometri straordinari in servizio temporaneo pei lavori del catasto non darà loro diritto di passare in pianta stabile.

L'Amministrazione avrà sempre la facoltà di licenziarli dal servizio in qualunque tempo, senza obbligo di compenso alcuno.

La „ sorbettiera ".

Non è il *nome di battaglia* di qualche bella sartina: ma semplicemente il nome di una macchina destinata a produrre una *grande rivoluzione* nel mondo economico. I *caffè* si rendono inutili; i venditori di gelati per le vie cittadine superflui. D'ora innanzi, ogni famiglia potrà fabbricarsi in casa il *sorbetto* — questo necessario complemento d'ogni pranzetto ogni poco fuori dell'ordinario. Sior Meni Bertaccini, che sta sempre *speculando* all'ingiro quali utili novità s'introducano negli altri paesi, ha voluto subito approfittare di questa novità *americana*, e s'è fatto mandare la *sorbettiera* — una graziosa e gentil macchinetta, com'è grazioso e gentile il suo prodotto.

Capi-famiglia, pei quali una *sorbettata* al caffè — se appaga il vivo desiderio delle vostre seducenti figliuole — è peraltro una *stoccata* troppo forte al vostro borsello; correte presto dal signor **Domenico Bertaccini in via Mercatovecchio** a comperare la *sorbettiera*, prima che sieno tutte vendute.

Interessante.

I signori commercianti, industriali, appaltatori, professionisti, padroni di officine, albergatori, agenti, negozianti, grossisti ecc. — residenti in Udine e Suburbi — che desiderano veder figurare la propria Ditta nell'**Annuario Generale d'Italia** pel 1890, sono pregati di mandare — **entro il 31 luglio p. v.** — il proprio biglietto di visita con **esatta indicazione** del rispettivo indirizzo e del ramo di commercio esercitato, al signor **Emilio Lestani, Via Gorghi, N. 10.**

Gazzettino Commerciale.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Suini	K.	—	„ —	L. — —	L. — 0/0
Suini	„	—	„ —	„ — —	„ — 0/0
Bovi	„	660	„ 350	„ 63 0/0	„ 125 0/0
Vacche	„	330	„ 150	„ 53 0/0	„ 106 0/0
Vitelli	„	72	„ 42	„ — —	„ 95 0/0

Animali macellati:
Bovi N°. 23 — Vacche N°. 31 — Suini N°. — — Vitelli N°. 110 — Castrati e Pecore N°. 39 —

Mercato granario di Pordenone.

Frumento all'ett. L. 15.26 — Granoturco all'ett. L. 23.52 — Granoturco estero all'ett. L. 13.25 — Fagiuoli all'ett. L. 11.01 — Segala nuova all'ett. L. 9.77 — Avena al quint. L. 15.48.

Ciò che avrebbe detto al Papa l'ambasciatore germanico.

Dispacci da Monaco recano che le *Münchner Neuste Nachrichten* ricevono da Vienna che l'ambasciatore prussiano presso il Vaticano signor di Schloezer arriva mercoledì in quella città unicamente per conferire col nunzio monsignor Galimberti.

Nell'ultima udienza accordatagli dal Papa al barone Schloezer avvertì per ordine del suo governo S. S. a non volere andare in esilio volontario, perchè ciò turberebbe gli interessi universali della pace, porrebbe in una posizione odiosa la Chiesa e le toglierebbe interamente le simpatie dell'Italia colta.

Per la nostra flotta.

Negli arsenali e nei dipartimenti marittimi si lavora alacremente per preparare l'armamento della flotta.

Per la prima settimana d'agosto saranno armati gli incrociatori *Montebello* *Monzambano*. Domenica si varerà a Spezia l'avviso torpediniera *Confienza* che potrà prendere il mare in agosto: a Castellamare sarà varata la *Partenope*.

Il 28 partirà il trasporto *America* per New Casle, coll'equipaggio e lo stato maggiore del *Piemonte* che verso il 15 atteso alla Spezia.

Si è ordinato di modificare le corazzate in ferro a vecchio tipo del *San Martino, Ancona, Castelfidardo* e *Maria Pia*.

Le batterie corazzate *Terribile* e *Formidabile* saranno migliorate: coll'*Affondatore* queste sei navi formeranno la flotta di riserva per la difesa delle coste.

Raccolti ungheresi

Budapest, 24. Dal ragguaglio di data 22 luglio sullo stato dei seminati risulta: Il raccolto del frumento promette una debole media e la qualità in generale è anche sotto la media; segala una debole media; l'orzo, sotto la media; non corrisponde nè per qualità nè per quantità alle aspettative. Il taglio dell'avena non è ancora terminato; promette un debole raccolto medio.

Anche nella seconda decade del mese di luglio le dogane continuarono a segnalare una notevole ripresa. Sebbene si tratti di un mese di solito fra i meno favorevoli pei redditi doganali tutto fa credere che questi supereranno di molto nel mese di luglio corrente quelli del luglio 1888.

PUBBLICAZIONI.

Dacchè da più parti è stata avvertita la deficenza dell'insegnamento nelle nostre scuole, bisogna ricoscerlo, il Ministero della P. I. e i docenti si sono dati attorno per migliorare il primo i programmi, e i secondi i libri di testo. Già da qualche tempo fu, e con ragione, notato questo risveglio, del quale si mostrano collaboratori egregi e fortunati alcuni pochi editori.

Fra questi dobbiamo notare il cav. Felice Paggi di Firenze la cui Casa editrice è ora passata in Napoli. Del Paggi ci siamo più volte occupati a proposito della sua distinta biblioteca scolastica, e ora dobbiamo tornare sull'argomento a proposito di altri ottimi volumetti.

Il simpatico *Collodi*, autore fortunato di parecchi libretti di studio e di lettura amena per i giovanetti, ha ora dettato: **Libro di Lezioni** per la II e III classe elementare (cent. 80 e lire una); i quali non potrebbero essere migliori per la chiarezza e semplicità di erudizione, ordine logico e felicissimo sistema didattico. I due volumetti svolgono i programmi di queste classi e hanno il merito di insegnare per via piacevole ed attraente; per cui saranno accolti con festa nelle scuole.

Le stesse prerogative che pongono sifatti libri fuori del comune di tutti i libri scolastici, le dobbiamo constatare nelle; **Nozioni di fisica e Storia naturale** per la IV e V classe elementare del *Vecchi* (lire una cadauno). Il Vecchi è un altro valente scrittore che ha dedicato ai giovani il suo ingegno. Anche qui i programmi sono svolti così ottimamente che il Consiglio scolastico di Firenze ha subito adottato i due libri per le scuole comunali.

Un ultimo libro è: **Brevi racconti di Storia ebraica, greca e romana** della signora *Grassi Mercanti* per la I e II elementare delle scuole urbane e rurali (cent. 70). L'egregia scrittrice ha saputo suscitare, con la semplicità del suo racconto tutta l'attenzione dei fanciulli per ciò che riguarda i fatti storici indicati nei programmi. Lodiamo gli intendimenti, la forma e la bontà di questo lavoro, a cui faranno presto seguito altri volumi per completare il corso di Storia per le classi elementari.

—

Sulla oreficeria non si hanno veri trattati, neanche all'estero, specie se sgombi della parte storica, e rivolti particolarmente ad un fine di pratica applicazione; mancava altresì un libro che, in piccola mole, condensasse quanto è strettamente necessario all'arte dell'orafo, e in modo da esser consultato con profitto e con tutta facilità.

Il Cav. **Enrico Boselli**, Presidente della Scuola degli Orefici di Milano di cui è la competenza, ha compiuto un lavoro che risponde a tali criteri, e che s'intitola **Gioiellerie, Oreficerie, Oro, Argento, e Platino**, e del quale s'è fatto editore *Ulrico Hoepli*, di Milano, che l'ha aggregato alla serie speciale de' suoi notissimi Manuali.

Il Boselli non tralascia nessuna ricerca che abbia una diretta relazione colla oreficeria e gioielleria, e così, dopo l'esame dei vari metalli preziosi, viene a discorrere delle varie leghe, della lavorazione, della smaltatura, della politura, nonchè di tutti gli utensili e ferri indispensabili al lavoro, dando altresì compendiose notizie sulle pietre preziose. Oltre i titoli legali e alle marche dei vari Stati, il Boselli chiude il suo lavoro con dati precisi sui dazi d'entrata in vigore in Europa

Questo Manuale, che è elegantemente legato in tela, e ornato di 125 incisioni, per il fine pratico che si è proposto, e che a nostro avviso raggiunge completamente, sarà ben accolto nei laboratori di oreficeria, da quanti coltivano con amore l'arte del gioielliere o, per la loro professione, hanno bisogno di trovarsi al corrente di tutto ciò che riguarda il commercio internazionale dei metalli preziosi.

Il prezzo di questo Manuale è di lire quattro.

—

Trattato teorico pratico di estimo dell'ingegnere prof. Gerolamo Boldon Zanetti — Milano, Ulrico Hoepli, Editore Libraio.

Coi lavori catastali che si stanno ora compiendo per la perequazione fondiaria, viene molto a proposito l'opera dell'egregio prof. Boldon Zanetti, la quale, a giusta ragione, autorevoli notabilità scientifiche e tecniche hanno giudicato una delle migliori che si conoscono fra le opere speciali su tale argomento venute alla luce in questi ultimi anni. Ora essa si presenta nella sua seconda edizione con notevoli aggiunte e opportunissimi adattamenti, perchè sempre meglio e in modo completo risponda alle esigenze non solo dei professionisti, ma anche degli allievi delle varie scuole di applicazione, e degli stessi proprietari di fondi, se vogliono nelle varie operazioni di rilievo catastale, provvedere efficacemente al loro interesse. Per i membri delle commissioni censuarie, comunali e provinciali, il lavoro ora pubblicato dall'Editore Hoepli, torna assolutamente indispensabile.

Crediamo di chiarire meglio gli intenti pratici del libro recandone i titoli delle varie parti onde esso si divide: Nozioni generali — Metodi di stima dei fondi — Stime speciali — Stima dei terreni coltivati ad alberi — Stima dei boschi — Stima delle acque e consorzii — Miglioramenti fondiari — Stima di fabbricati — Stima dei fondi soggetti ad oneri e servitù — idem espropriazione per causa di pubblica utilità — Stima dei danni per incendii e grandine — Consegna e riconsegna, bilanci e rendiconti — Formole algebriche per le operazioni di Stima — Catasto — Allegati.

L'opera dell'ing. Boldon Zanetti consta di 600 pagine, ed ha moltissime tabelle, tavole e incisioni. Fa parte della nota **Biblioteca tecnica** dello stesso editore Ulrico Hoepli, e costa L. 16.

Tra i governi italiano e brasiliano si è stabilito un accordo definitivo per istituire un servizio regolare di navigazione fra la regione del Perù ed il porto di Napoli.

A Valenza, provincia di Rio Janeiro vive una donna, Romana Candida de Natividade, che ha l'età di 120 anni, e malgrado la sua vecchiaia, lavora, cuce ecc., senza occhiali. Tra figli, nipoti e pronipoti, ne ha 148.

È smentita dai giornali triestini la voce — raccolta dalla *Tribuna* — che al notajo dott. Piccoli fosse stata tolta la presidenza della Camera notarile di Trieste.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Condanne di tumultuanti.

Schweindnitz 25 Furono condannati dalle Assise per gli eccessi in Waldemburg: l'accusato capo dei tumultuanti Henkel a 7 anni di ergastolo alla perdita dei diritti civili ed altri 9 dei coimputati da 1 1/2 fino a 5 anni di ergastolo, 22 da uno fino a 15 giorni d'arresto ed uno fu assolto.

Persecuzioni contro i boulangisti.

Parigi, 25. 30 inservienti dell'ufficio doganale e degli uffici di pubblica beneficenza furono dimessi dal servizio per aver preso parte ad agitazioni boulangiste.

In un proclama agli elettori di Belleville Rochefort dichiara di accettare la candidatura a deputato al corpo legislativo. Andrieux dichiara che pagherà i salari ai funzionari dimessi nel distretto di Folcarcuier, pei loro sentimenti politici, sino alla loro riammissione al servizio che deve aver luogo con avanzamento.

Un discorso di Crispi in vista.

Roma, 25. La *Tribuna* ha da Palermo che il *Giornale di Sicilia* propone la costituzione di un comitato allo scopo di invitare Crispi a pronunziare a Palermo un discorso politico. Il comitato sarà tosto costituito e si ha ragione di credere che Crispi accetterà l'invito.

È incominciata la guerra della Francia contro l'Italia

Parigi, 24. Continua spietata la guerra dell'Alta Banca contro la *Rendita Italiana*. Coll'appoggio di un gruppo di giornali prezzolati, essi fanno spargere le notizie le più allarmanti sul conto dell'Italia, gettando il panico fra i ritentori dei valori italiani.

Nei giorni scorsi il ribasso della *Rendita Italiana* era accompagnato da quello della rendita spagnuola, ma ieri ed oggi la campagna è condotta unicamente contro i titoli italiani.

Oggi alla Borsa venne offerta a partite di alcuni milioni, dicendo che erano arrivate da Berlino. Invece i banchieri tedeschi non entrano per nulla in tali vendite in massa. Sono manovre della Banca Parigina.

Parigi, 25. La Rendita italiana oggi migliorò. Si fecero acquisti forti, da banchieri berlinesi. Per tal modo la nostra rendita emigra dalla Francia in Germania.

La situazione in Serbia.

Semlino, 25. Le notizie dalla Serbia continuano a descrivere la situazione interna della Serbia cattiva. Confermasi che la mobilitazione è generale piucchè parziale, poichè le tre categorie chiamate furono armate. Inoltre esisterebbero indizi d'accordo tra Montenegro e Serbia per tentare un colpo di mano sopra Novibazar. Il metropolita Michele dirigerebbe tutti questi maneggi. Assicurasi che Milano fu chiamato dalla reggenza, che si troverebbe imbarazzata nell'attuale situazione.

L. Monticco, *gerente responsabile.*

Dispacci Particolari.

PARIGI, 26 Chiusa Rendita Italiana 92.62
VIENNA, 26 — Rendita Austriaca in carta 83.90
Id. Aust. in argento 11.93 Id. Aust. in oro 109.65
Londra 11.93 Napoleoni 9.4850
MILANO, 26 — Rendita Italiana 94.— serali 94.— Napoleoni 20.15 **Marchi.** 123.40

VEDI TREFUSIA
in quarta pagine.

GRANDE MAGAZZINO
ALLE
QUATTRO STAGIONI

Augusto Verza

Udine — Mercatovecchio, N. 5 e 7 — **Udine**

COMPLETO ASSORTIMENTO
di

Chincaglierie — Bijouterie — Mercerie Mode — Giocattoli — Profumerie

Specialità per la Stagione estiva

Ombrellini - Ventagli - Bastoni

Ricchissima scelta — ultima novità

Regalo a tutti i bambini

Camicie da uomo colorate a variatissimi disegni, **colori garantiti.**

Camicie bianche — Camicie da notte — mutande — Colli — Polsi

NB Per le camicie si assumono commissioni sopra misura — pronta esecuzione.

Fazzoletti bianchi e colorati in qualunque qualità.

Fazzoletti fantasia, colori garantiti.

Busti da donna e da bambini

Guanti di ogni qualità — Calze — mezze calze — corpetti — Vesti per bambini — Costumi da bagno.

Rami — incominciati — montati e disegnati.

Stoffe per ricamo — jute — lane — sete — cordoni — fiocchi ecc. ecc.

Istrumenti musicali — Mandolini — Chitarre — Violini — Aristons ecc. ecc. Corde armoniche.

Straordinario assortimento cravatte

Nastri fantasia - Fiori - Piume - Tulli - Pizzi
Guarnizioni di tutta novità
articoli da viaggio — paracqua
DEPOSITO TENDE TRASPARENTI

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA
Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante *ecc*

Stabilimento Bacologico

CARLO ANTONGINI

Cassano Magnago Super. (sul Colle detto *Il Casate*
Anno XXIII d'esercizio

—

Milano, 30 Giugno 1889.

Egregio Signore,

In seguito agli ottimi risultati da più anni ottenuti col seme di mia confezione, ed allo scopo di maggiormente estendere la mia Clientela e dare ampio sviluppo alla mia produzione, mi sono deciso di approfittare della conosciuta capacità e competenza in materia del sig. GIUSEPPE VINCI, e fondere colla mia la di lui accreditata Azienda Bacologica di Alessandria-Piemonte

Il sig: GIUSEPPE VINCI assume quindi personalmente la Direzione del mio Stabilimento Bacologico in Cassano Magnago Superiore. e le di lui estese cognizioni Bacologiche teoriche e pratiche mi pongono in grado di poter assicurare che la mia produzione renderà indubbiamente soddisfatta la numerosa mia Clientela, la quale, voglio sperare, mi continuerà l'onore dei suoi ambiti comandi.

Mi permetto quindi di accompagnarle la Scheda di sottoscrizione per il Seme Cellulare Reincrocio *a Bozzolo* Giallo, Giallo puro, Bianco puro *e* Verde, *persuaso che Ella mi vorrà rinnovare la di Lei ordinazione.*

Mantengo inalterato il mio prezzo di L. 12 per oncia di Gr. 30, antecipazione L. 2, ibernazione gratis *nel mio Stabilimento.*

CARLO ANTONGINI.

Rivolgersi al sig. **Vincenzo Morelli**, unico mio incaricato per il Friuli

AVVISO.

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, che, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria, sono provvisti quest'anno, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento

tende persiane a stecchi

in qualunque misura e tinta,

TENDE TRASPARENTI

il tutto a prezzi mitissimi.

fratelli ALESSIO
tappezzieri e sellai — via Bartolini

P. S. — Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

PRESTITO A PREMI
BEVILACQUA LA MASA

Riordinato con decreto 1.o Luglio 1888

Diverse centinaia di premi di detto prestito fra i quali uno di Lire **50.000**, *quantunque vinti da diversi anni, si trovano tuttora inesatti ignorando i vincitori la fortuna loro toccata.*

Chi desidera verificare se le proprie cartelle vinsero in passato dei premi, e ricevere il bollettino delle estrazioni man mano che verranno eseguite cominciando dalla 3.a estrazione che avrà luogo il 31 luglio corr. si abboni alla **lista ufficiale** *delle estrazioni del Prestito Riordinato che si spedisce regolarmente 3 giorni dopo ogni estrazione.*

Prezzo per 3 anni Lire 2.

La verifica gratuita delle estrazioni passate si fa ai soli abbonati o a quelli che prendono adesso l'abbonamento

Unire all'importo cent. 20 per la spesa della ricevuta e risposta. — Rivolgersi prima del 30 corr., alla **Banca F.lli CROCE fu Mario, Genova**, *Piazza S. Giorgio, 22, presso la quale è pure aperta la Vendita delle obbligazioni del Prestito suddetto al prezzo medesimo che furono emesse dalla Banca Nazionale, cioè L. 12.50 caduna. — Si accettano in pagamento obbligazioni Milano 1866, obbligazioni Bari e qualsiasi altro titolo al prezzo del a giornata.*

NB. Per le ordinazioni della provincia inviare cent. 50 oltre l'importo delle obbligazioni, per le spese d'inoltro.

Le Obbligazioni si vendono dal Cambiovalute **Romano** *e* **Baldini**, *piazza Vittorio Emanuele — UDINE.*

ARTA-CARNIA

a 1200 piedi sul livello del mare

LINEA UDINE-PONTEBBA

a 15 Chilometri dalla Stazione per la Carnia.

Stazione Climatica Alpina

con

Acque sulfidrico manesiache alcaline
Posta, telerafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav Pietro dottor Albertoni
dell'Università di Bologna

Grande Stabilimento Grassi

Apertura 15 Giugno.

Arta *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi). L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione*

Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:
1.o Per le persone deboli, convalescenti;
2.o Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrostemia;
3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50 } Servizio compreso.
2.a Classe L. 5.50 }

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

Arta, 1 maggio 1889.

P. GRASSI
proprietario e conduttore.

Vino di S. Èmilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

CARTOLERIA
E
Premiata Fabbr. Registri Commerciali
DELLA DITTA

ANGELO PERESSINI

UDINE = Via Mercatovecchio = UDINE.

Grande Depos. Carte da tappezzeria

delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.

Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, broccato, damascato ed altro.

D'Affittarsi

col primo novembre pros. in Latisana l'Albergo **alla Bella Venezia.** Per informazioni e trattative rivolgersi in Latisana al proprietario dello stabile.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street. LE INSERZIONI

Premiata con Medaglia all' Esposizione Nazionale
DI MILANO 1881 e TORINO 1884

Analisi dell' Acqua Minerale Ferruginosa
DI

S.TA CATERINA

in VAL FURVA (presso Bormio)

fatta dall' illustre chimico
Cav. Professor **ANGELO PAVESI.**

Acido carbonico	grammi	2,416	**La più gazosa**
Calce (ossido)	»	0,3097	**La più ferruginosa**
Magnesia (ossido)	»	0,0036	**La più alcalina**
Ferro (ossido)	»	0,0544	**La più digestiva**
Manganese (ossido)	„	0,0032	**La più medicamentosa** delle Acque ferrugino e conosciute.
Allumina (sesquios)	„	0.0305	
Soda ossido)	„	0,0650	
Potassa (ossido)	„	0.0160	
Litina (ossido)	„	traccie	
Acido sicilico	„	0,0293	
Acido solforico	„	0,0944	Si prende in ogni stagione tanto a digiuno che a pasto, col vino o col limone.
Cloro	„	0,0017	

Ogni litro d' acqua.

L' Anemia, la Dispepsia, l' Isterismo, la Leucorrea, la Clorosi, l' Ipocondria, i Catarri, anche cronici, l' Oftalmia, la Gotta, l' Artritide, le Affezioni dei nervi, del fegato, del cuore, della vescica, delle reni, la debolezza di stomaco, la Digestione lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso continuato delle lett. *Acque Acidule Marziali Gazose.*

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano via San Paolo 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, palazzo Municipio, per tutte le istruzioni che si desiderano.
Depositi nelle principali farmacie d' Italia e dai negozianti di Acque minerali.
In **Udine** presso **Comelli, G. Comessatti, Fabris, De Vincenti Fosgarini, Filipuzzi.**

Bellezza e Conservazione
DEI DENTI

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell' illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende **ai denti** la bellezza dell' Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l' alito, lasciando alla bocca una lunga freschezza.

Lire **UNA** la scattola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini**, guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona con solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Girolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI

DI

Milano — FELICE BISLERI — Milano.

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

Milano, 14 agosto 1887.

SERVIZIO SANITARIO

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l' efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all' acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.90** mezza Bottiglia L. **3.**

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.
La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche. — Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

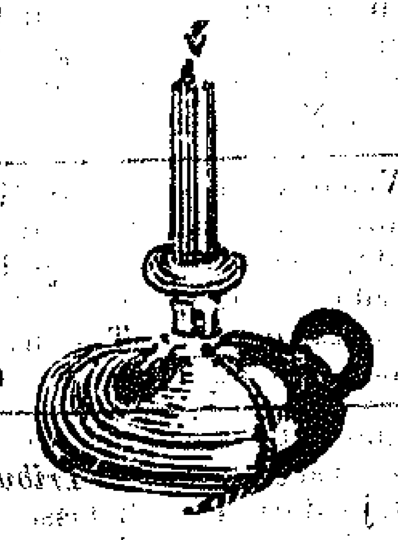
Avviso.

— Luce! più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco, per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candele e dei candelieri, delle lumiere, a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere! ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo



Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio **DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio** è riccamente fornito di tutte la sorta di questi lumi lumiere, lampioni, fanali...

La Tipografia della **Patria del Friuli** *stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale pregio d'ogni opera.*

Non è per vanagloria....

No, non è per vanagloria che il sottoscritto espone qui' alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità getti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

A DOMENICO BERTACCINI

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale per rinnovamento anche degli oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovecchio

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8
ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.
Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. —
Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A. Migone e C. e dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L' acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.** — Costa L. 4 la *bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE E BORSE ESTERE

VENEZIA, 25.

Rendita Ital. 1 gen.	91.53	91.73
id. id. 1 luglio	93.70	93.90
Azioni Banca V. in conto termine da	—	—
id. Banca di C. Veneto da	—	—
Id. Società Veneta di Costruz.	—	—
Id. Cotonific. V.N.	—	—
Obblig. Prestito di Venezia a premi da	—	—

CAMBI: Germania sconto 3 a vista da . a . a tre mesi da 123.15 a 123.50 Francia sconto 3, a vista da 100.95 a 101.25, Londra sconto 3, a vista da 25.20 a 25.23 a tre mesi da 25.25 a 25.35 Svizzera sconto 4 a vista da . 1 a —.— ; a tre mesi da —. a —. Vienna-Trieste sconto 4, a vista 212.1/2 a 213. ; Pezzi da 20 fr.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 212.5/8 a 213.1/8

SCONTI: Banca Nazionale 5 — Banco Napoli 5.—

MILANO, 25.

Rend. Ital. da 93.45 a . .40 Cambi Londra da 25.27 a 25 Camb Francia da 101.12.1/2 02.1/2 Cambi Berlino da 123.60 a 25

FIRENZE, 25.

Rend. Ital. 93.92 ; Cambi Londra 25 26 ; Cambi Francia 100.95 Azioni Mer. 708.25 Az. Mobiliare 711.50.

TRIESTE, 25.

Napoleoni	9.48.1/2	9.49.1/2
id. pronti per fine luglio	9.49.	9.50.
Zecchini	5.58	5.60.
Lire Sterline	11.89	11.90.
Lire Turche	10.74	10.76.
Londra	119.3/8	119.3/4.
Francia	47.35	47.50
Italia	46.95	47.05.
Bancan. ital.	46.85	46.95.
Dette Germ.	58.30	58.40.
Rendita aus. in carta	83.70	83.90.
Dette arg.	—	—
Ren. ungher. in oro 4 0/0	99.65	99.85.
id. in car. 6 0/0	94.90	95.10.
Credit da	303.50	304.50.
R. italiana,	92.1/4	92.3/8.

Croce rossa Ital. 16.— a 16.20 Lotti turchi 29.50 a 30.— Serbi 3 0/0 33.75 a 34.25 Serbi nuovi 5.65 a 5.85,

Tendenza migliore per le carte in generale, ed in ripresa l' Italiana sopra aumenti di Milano e Berlino. I cambi pronti invariati e domandati a consegna. Negletti i Biglietti di Lotteria.

Azioni Tramway pagatesi a 93 per ultima partita ancora in vendita di 45 azioni, si hanno pretese maggiori.

VIENNA, 25.

Azioni Credit 314.25 Biglietti 1860, 140.75 Detti 1864 173.1/5 Rendita austriaca in carta 83.80 Ferrate dello Stato 221.75, Dette Settentrionali . Napoleoni 9.49 1/2 Lotti Turchi . Azioni Credit ungherese 317.— Loyd austriaco 400 Banca anglo austr. 123.75 Lombarde 120.15 Union Banck 224.75 Landerbank 231.10 Prestito comunale viennese 141. Rendita austriaca in oro 109.75 Detta ungherese in oro 6 0/0 Detta detta 4 0/0 99.70. Detta detta in carta 5 0/0 95 02 Azioni tabacchi 109. Ferma.

LONDRA, 25

Inglese 98.9/16 Italiane 92.5/16

BERLINO, 25

Mobiliare 163.20 Austriache 105.50 Lombarde . Rendita Italiana 94.40

PARIGI, 25

Rendita Fr. 3 0/0 88.90 Rendita 3 0/0 per 83.90 Rendita 4 1/2 104.85 Rend. it. 92 95 Cambi su Londra 25.15 Consolidi inglese 98 5/8 Obbligazioni ferr. italiane 300.50 Cambio italiano 5/8 Ital. turco 15.92 Banca di Parigi 706; Ferrovie tunisine 468.75 Prestito egiziano 417.18 Prestito spagnuolo est. 71.11/16 Banca di sconto 503 Banca ottomana 508.75 Credito fond. 1251. Azioni Suez 2265

TORCHI DA VINO
Donato Bastanzetti
UDINE.

A sistema migliorato ed a *prezzi ridotti* trovansi vendibili presso il Signor

DONATO BASTANZETTI

in Via Daniele Manin ed in Via Aquileia, Num. 130,

UDINE.

Si accettano avvisi a prezzi miti.

STABILIMENTO LA VITTORIA
FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO
SISTEMA CAMBIAGGIO
CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE
Viale Magenta 66 — MILANO Fuori P. Genova 66

Ci preghiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione dei letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere le stesse lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Igienisti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.
Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.